

ESTRAZIONE DI SHALE GAS CON IL FRACKING E RISCHIO DI TERREMOTI

Da qualche settimana nella Municipalità di Loppersum, in Olanda, si susseguono numerosi terremoti e sono certamente dovuti all'estrazione di [shale gas](#) con il [fracking](#). Lo ha ammesso il Consorzio NAM, formato da Shelle ed Exxon Mobil, che gestisce le **trivellazioni** con fratturazione idraulica nella zona interessata dagli eventi sismici.

La storia trova **conferma** persino nel sito ufficiale di NAM dove sono citati i terremoti causati dalle estrazioni di gas e si afferma che la società rimborserà i danni agli edifici. Il 9 febbraio 2013, ad esempio, NAM ha diffuso questo comunicato:

NAM è stata informata dal KNMI [il Koninklijk Nederlands Meteorologisch Instituut, cioè il servizio meteorologico olandese che si occupa anche di monitorare l'attività sismica] che sabato 9 febbraio alle ore 6:26 del pomeriggio nell'area di Zandt (Municipalità di Loppersum) c'è stato un terremoto. L'intensità del sisma è stata quantificata dal KNMI con il grado 2,7 della scala Richter.

Il terremoto è correlato alla produzione di gas nel campo di Groningen. Nell'Olanda del nord, sin dal 1986, sono stati registrati terremoti collegati dagli esperti alle estrazioni di gas. Il KNMI ha una rete di misurazione accurata e ha registrato questi tremori. A inizio settimana sono stati registrati altri due terremoti vicino Zandweer.

NAM è al corrente che i terremoti che si susseguono in rapida successione possono allarmare gli abitanti della Provincia di Groningen. I danni causati dai terremoti saranno rimborsati da NAM.

Non è l'unico comunicato stampa di questo tipo, sul sito di NAM se ne trovano altri praticamente identici. Quello che non è normale, però, è la frequenza dei sismi: se prima del 2011 si verificavano in media 20 terremoti l'anno, nelle ultime sei settimane siamo già a **18 eventi sismici** nelle zone interessate dal fracking. Con questo ritmo la vita degli abitanti diventerà impossibile. Per capire cosa sta succedendo basta leggere cosa ha dichiarato Chiel Seinen, responsabile comunicazione di NAM, al New York Times:

Le estrazioni di gas hanno creato nel sottosuolo della regione almeno 1.800 faglie. Le faglie sono considerate una delle cause che portano ai terremoti.

Decisamente poco incoraggiante, ma evidentemente del tutto sopportabile per il Consorzio NAM. Nel frattempo le **richieste di risarcimento** per i danni causati dai terremoti indotti dal **fracking** agli edifici e alle cose sono già migliaia e NAM è stata costretta a mettere da parte un fondo da 130 milioni di dollari per finanziare i rinforzi agli edifici. Il problema vero, però, è che gli esperti del Governo olandese prevedono che l'intensità dei terremoti andrà a crescere: fino a una magnitudo di 4 o 5.

Secondo la **scala Richter** un terremoto di **magnitudo 5** equivale all'esplosione di 31.600 tonnellate di **dinamite**, con "molte fessurazioni sulle mura; crollo parziale o totale di poche case; alcuni morti e feriti".